



COMUNE DI CASAL VELINO
PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 5634
DELIBERAZIONE N. 112 in data: 10.06.2019 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGETTO SPRAR - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciannove** addi **dieci** del mese di **giugno** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	A
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 156 del 10.06.2019

Oggetto: PROGETTO SPRAR - PROVVEDIMENTI

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Premesso che

- il diritto d'asilo nel territorio della Repubblica è sancito dall'art. 10 della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, ed anche dalla Convenzione di Ginevra del 1951, ratificata dall'Italia con la legge n. 722/1954, che prevede tutela per colui che *“temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese”*;
- con legge n. 189/2002 il nostro Paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria;
- con Decreto 10 agosto 2016 del Ministro dell'Interno, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.200 del 27 agosto 2016, è stato indetto l'avviso per la presentazione di progetti relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro famigliari, nonché degli stranieri e dei loro famigliari beneficiari di protezione, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;

- sono previste due decorrenze annuali di conferma sia per le graduatorie dei nuovi progetti che per la prosecuzione dei servizi già attivi, e che il finanziamento del Ministero dell'Interno copre fino al 95% del costo del progetto;
- il Decreto favorisce la stabilizzazione dei progetti SPRAR già attivi e lo snellimento delle procedure di accesso alla rete per nuovi Enti locali che intendano farvi ingresso, permettendo di superare l'attuale rigidità imposta dalla periodicità di pubblicazione dei bandi di adesione e optando per una gestione "a liste sempre aperte", così da accogliere le domande degli Enti locali senza più vincoli temporali ma solo in base alla disponibilità delle risorse. Ciò al fine di stimolare una costante progettualità coinvolgendo tutti i soggetti qualificati attivi nel settore attraverso il coordinamento dei Comuni;

Dato atto che, ai sensi del Bando di cui al citato Decreto Ministeriale:

- la capacità ricettiva dei servizi di accoglienza non deve essere inferiore ai 10 posti e superiore (per i comuni con popolazione complessiva tra i 40.001 e 200.000 abitanti) a 50 posti;
- l'Ente Locale proponente può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento;
- il contributo, secondo i principi della contabilità generale dello Stato, viene assegnato distintamente per ciascun anno di vigenza del bando.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 174/2017 del 28.08.2017 ad oggetto "Attuazione Progetto Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) - Provvedimenti", esecutiva ai sensi di legge, con la quale si stabiliva di:

- prendere atto dell'approvazione del progetto presentato congiuntamente dal Comune di Casal Velino e dalla R.T.I. Casa Nazaret Onlus (mandataria); Iris Coop. Soc. (mandante); Innotec Coop. Soc. (mandante), al Ministero dell'Interno ed il conseguente finanziamento dello stesso su risorse destinate ad enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- regolare i rapporti giuridici, economici ed organizzativi con la R.T.I. Casa Nazaret Onlus (mandataria); Iris Coop. Soc. (mandante); Innotec Coop. Soc. (mandante), soggetto attuatore dell'intervento progettuale, tramite la firma di una convenzione allegata alla medesima deliberazione quale parte integrante;
- dare mandato al R.U.P. Arch. Pasquale Cammarota, di compiere tutti gli atti necessari per la buona riuscita del progetto, ivi compresa la stipula della convenzione con Casa Nazaret Onlus (mandataria) della R.T.I. Casa Nazaret Onlus (mandataria); Iris Coop. Soc. (mandante); Innotec Coop. Soc. (mandante).

Dato atto che erano allegati alla deliberazione de qua i relativi:

- Piano Finanziario
- Progetto Approvato.

Visto e richiamato l'articolo 2 della convenzione sottoscritta tra le parti a mente del quale le attività di cui all'articolo precedente verranno realizzate da parte del Ministero dell'Interno, che potrà essere di importo inferiore a quello assegnato, in presenza di economie degli anni precedenti, accertate dal Servizio Centrale in sede di rendicontazione, o potrà essere di importo inferiore in presenza di acquisti fatti direttamente dall'Ente Locale nel rispetto delle modalità di rendicontazione stabilite dal Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR del Sistema Centrale.

Nello svolgimento di tale attività si dovrà tener conto:

- a) delle indicazioni e delle procedure individuate dal D.M. del 10.08.2016 e delle Linee Guida approvate con lo stesso D.M. per i servizi di accoglienza integrato nello SPRAR;
- b) del valore complessivo del progetto, che ammonta a:
 - esercizio 2017 - Costo complessivo € 131.400,00; cofinanziamento di € 6.750,00- contributo assegnato € 124.830,00; (valori stimati, come da progetto predisposto dal Comune, ma suscettibile di modificazioni)
 - esercizio 2018 - Costo complessivo € 262.800,00; contributo assegnato € 249.660,00 – cofinanziamento € 13.140,00;
 - esercizio 2019 Costo complessivo € 262.800,00; contributo assegnato € 249.660,00 – cofinanziamento € 13.140,00;

- o esercizio 2020 Costo complessivo € 131.400,00; contributo assegnato € 124.830,00 – cofinanziamento € 6.570,00.

Resta inteso che tale importo potrà subire scostamenti, sia nella fase di rimodulazione che nella fase di rendicontazione finale, nel rispetto delle modalità di rendicontazione stabilite dal Manuale Unico per la rendicontazione S.P.R.A.R. del Sistema Centrale e si intende che è a carico del soggetto attuatore il costo complessivo dell'intero progetto.

Richiamata, altresì, la propria precedente deliberazione n.235/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto a prendere atto dell' adeguamento del quadro economico adottato in forza dell'articolo 2 della Convenzione in essere tra comune di Casal Velino e Casa Nazaret Onlus (mandataria) della R.T.I.: Casa Nazaret Onlus (mandataria); Iris Coop. Soc. (mandante); Innotec Coop. Soc. (mandante) per la realizzazione del progetto relativo all'accoglienza di n.16 cittadini richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R) per il triennio 2017/2020 e proposto dal Soggetto Gestore R.T.I.: Casa Nazaret Onlus (mandataria); Iris Coop. Soc. (mandante); Innotec Coop. Soc. (mandante), secondo il quadro di dettaglio in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della medesima.

Dare atto che

- il piano finanziario riformulato di cui al precedente alinea medesimo sostituisce quello in allegato alla precedente deliberazione G.C. n. 174/2017;
- con deliberazione di G.C. n. 9 adottata in data 14.01.2019 si è disposto di accettare a favore del Comune di Casal Velino la polizza fideiussoria n. A0801190530347, rilasciato da Assoc. Fidi. Soc. Coop., con sede legale in Via Teatro Vecchio, 11 - 30171 Mestre (VE) e Unità Locale in Via Vincenzo Bellini 22 , 00198 Roma, il giorno 08.01.2019 a garanzia del saldo 2017 e dell'acconto 1° semestre 2018 relativi alla convenzione tra il Comune di Casal Velino e Casa Nazaret Onlus per la realizzazione del progetto relativo all'accoglienza di n. 16 cittadini richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R) per il triennio 2017/2020 presentata con nota prot. n. 285/2018 ad oggetto "*Trasmissione originale polizza fideiussoria*" dal Presidente pt della Cooperativa Casa Nazaret Onlus Cooperativa Sociale nella qualità di dal Soggetto Gestore R.T.I.: Casa Nazaret Onlus (mandataria); Iris Coop. Soc. (mandante); Innotec Coop. Soc. (mandante).

Ricordato che:

1. la RTI costituita da "*Casa Nazaret Coop. Soc.*", quale mandataria, e le società "*Iris Coop. Soc.*" ed "*Innotec Coop. Soc.*", quali mandanti, hanno stipulato contratto di mandato notificato a questo Ente in data 04.01.2018 con prot. n. 72, registrato a Vallo della Lucania il 28.12.2017 al n. 2463, con la "*Banca Prossima S.p.A.*", la quale ai sensi dell'art. 1 del citato contratto è tenuta a riscuotere le somme indicate al punto b) del citato contratto pari ad € 124.830,00;
2. il Comune di Casal Velino ha ricevuto nell'anno 2017 l'accredito da parte del Ministero dell'Interno, per l'anno 2017, di euro 116.280,00;
3. è stato acquisito al protocollo dell'Ente in data 31.07.2018 con il n. 7031 il parere del Revisore dei Conti, il quale a seguito del controllo effettuato sulla documentazione prodotta dalla mandataria della RTI Casa Nazaret, ha ritenuto che qualora dovessero essere eseguiti i pagamenti e prodotte le integrazioni richieste le spese certamente eleggibili per il progetto sarebbero non inferiori ad euro 77.400,00 nonché è stata acquisita nota della Soc. Coop Casa Nazaret al protocollo dell'Ente al n. 7730 in data 28.08.2018 con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste dal revisore dei conti;
4. sono state adottate determinazioni dal Settore Tecnico/Manutenitivo con le quali:
 - è stato disposto di liquidazione in acconto della fattura n. 1_18 del 22.03.2018 per l'importo di euro 77.400,00 alla Mandataria RTI "*Casa Nazaret Onlus*" e, per effetto del contratto di mandato, alla società Banca Prossima S.p.A. nonché di imputazione della relativa somma sul Cap. n. 1812. 1 della gestioni residui anno 2017;
 - di liquidare a saldo la fattura n. 1_18 del 22.03.2018 per l'importo di euro 44.694,00 comprensiva di I.V.A. nella misura del 5% alla Mandataria RTI "*Casa Nazaret Onlus*" e, per effetto del contratto di mandato (cessione del credito), alla società Banca Prossima S.p.A. sul conto IBAN: IT 53Y0335901600100000156140;
 - di approvare la fattura n. 2 del 31.10.2018 dell'importo complessivo di € 131.400,00 e liquidare, in acconto, la somma di € 63.684,00 comprensiva di I.V.A. nella misura del 5% (pari a €

3.032,57) per cui la somma netta da liquidare è pari a € 60.651,43, così ripartite: € 8.840,70 a favore della Mandataria RTI "Casa Nazaret Onlus" e, per effetto del contratto di mandato, alla società Banca Prossima S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari, n. 10, sul conto IBAN: IT 53Y0335901600100000156140 (così come previsto da articolo 1 del contratto di mandato);

- di liquidare € 51.810,73 a favore della Soc. Coop. Sociale Casa Nazaret ONLUS con sede in Casal Velino (SA) alla Via Verduzio, sul conto IBAN: IT49Y0815447840000030141972 aperto presso la Banca di Credito Cooperativo Filiale di Casal Velino;
- di imputare la somma sopra indicata sul Cap. n. 1812.1 della gestioni residui anno 2017/2018;
- di dare atto che le somme di cui sopra sono relative ai trasferimenti erogati dal Ministero dell'Interno con riferimento all'annualità 2017 e quota parte dell'annualità 2018, decurtate delle somme trattenute a titolo di canone di locazione dovute per l'immobile di Verduzio pari a € 1.800,00 per l'anno 2017 ed € 3,600,00 per l'anno 2018 (articolo 9 della Convenzione gestione SPRAR).

Preso atto della nota a firma del Sindaco avv. Pisapia Silvia, protocollo n. 4687/ 2019, ad oggetto "Progetto S.P.R.A.R. – Richiesta Chiarimenti" inviata al Revisore del conti e ai referenti nazionali e regionali della Struttura di gestione e controllo S.P.R.A.R., nonché, per conoscenza, a casa Nazaret con la quale, in seguito al sopralluogo effettuato in data 16.05.2019 dal Comando P.M presso la Struttura recettiva sita in Località Verduzio del Comune di Casal Velino e al rilievo della disattivazione delle utenze idriche ed elettriche per morosità, ha manifestato l'intenzione di attivare idonea procedura per saldare le morosità pregresse attingendo ai fondi presenti presso l'Ente.

Evidenziato che

- è stata acquisita, in data 06.06.2019 prot.n. 5474 con la quale i dipendenti della struttura Casa Nazaret hanno chiesto, in via di urgenza, la liquidazione delle mensilità di spettanza al fine di proseguire la propria attività di operatori;
- dette somme riguardano:
 - o sig. Giuseppe Santoro (€ 4.340,00);
 - o sig. Mariangela Marra (€ 3.200,00);
 - o sig.ra Veronica Vitiello (€ 5.140,00);
 - o Sig. Giuseppe Fraiese (€ 3.423,00).

Preso atto, l'Anci, secondo quanto riportato in merito agli S.P.R.A.R., stabilisce che il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA). A livello territoriale gli enti locali, con il contributo degli enti del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata", prevedendo in modo complementare misure di informazione, accompagnamento, orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. L'attuale schema di rendicontazione delle spese, in vigore sullo SPRAR, prevede di ammettere una spesa a finanziamento solo nel caso in cui questa sia definitivamente sostenuta e pagata dall'Ente Locale e/o dall'Ente Attuatore. Ciò comporta che, per essere imputabile, ogni singolo costo deve essere attestato da regolare documentazione fiscale e di pagamento, atta a dimostrarne l'effettività. Quelli sovra esposti sono i principi generali sui quali si incardina il Sistema di protezione, il quale non stabilisce con quale procedura il Comune intenda anticipare all'Ente Gestore i fondi progettuali o se lo stesso Comune possa farlo. Tale decisione rientra, in effetti, nella gestione del progetto da parte dell'Ente titolare del finanziamento e verrà stabilita tra le parti (ente locale ed eventuale ente gestore) nel contratto/convenzione sottoscritto/a in seguito alla procedura di selezione dell'ente gestore stesso.

Ritenuto, pertanto, di poter autorizzare la liquidazione, a valere sull'accredito annualità 2018 da parte del Ministero dell'Interno, dei seguenti importi di spettanza dei sig.ri come sopra indicati, operatori presso la Struttura Casa Nazaret, operante in attuazione del Progetto SPRAR, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività ed evitare una interruzione del servizio, nel caso di dimissioni.

PROPONE (A DELIBERATO)

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e deve intendersi per integralmente richiamata anche se materialmente non riproposta e, per l'effetto:

- Autorizzare la liquidazione, a valere sull'accredito annualità 2018 da parte del Ministero dell'Interno, dei seguenti importi a favore dei dipendenti Cooperativa Casa Nazaret:
 - a favore del sig. Giuseppe Santoro, la somma di 4.340,00;
 - a favore della sig.ra Mariangela Marra, la somma di € 3.200,00;
 - a favore della sig.ra Veronica Vitiello, la somma di € 5.140,00;
 - a favore del sig. Giuseppe Fraiese, la somma di € 3.423,00.

Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non pregiudica il riconoscimento eventuale del dovuto agli attori di procedimenti esecutivi in atto conosciuti dall'Ente.

- Dare mandato al Responsabile del Servizio Economico/Finanziario, considerate le ragioni di urgenza correlate alla tutela della salute degli ospiti dello S.P.R.A.R., di provvedere alla liquidazione immediata delle utenze di cui al precedente punto a valere sul Cap. n. 1812. 1 della gestioni residui anno 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore ___III___ - Ufficio: Tecnico;
 - Settore ___II___ - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Silvia Pisapia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Diana Positano

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 5635)
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

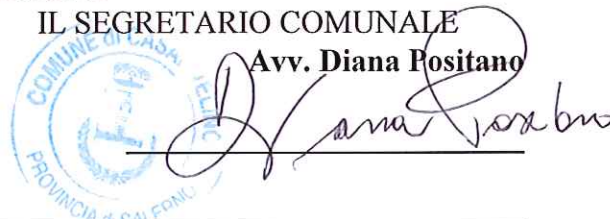
Addì, 11.06.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Diana Positano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 11.06.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Diana Positano



- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
 è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 11.06.2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO
COMUNALE

f.to Avv. Diana Positano

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....III..... UFFICIO...Tecnico.....
- SETTOREII..... UFFICIO...Ragioneria.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....